

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, lunedì 15 luglio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA

SEZIONE II

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2002, n. 109

Piano Operativo della Misura 3.12 del Complemento di Programmazione del POR Calabria – Asse III, Risorse Umane, FSE – annualità 2000-2002. Pag. 11677

DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO n. 7617 del 19 giugno 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

Approvazione «avviso pubblico» per la selezione, per titoli comparativi, dei docenti necessari per la formazione di n. 100 Agenti di emersione specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare, in attuazione del Piano Operativo della Misura 3.12 POR – Calabria, approvato con D.G.R. n. 109 del 12/2/2002. Impegno fondi anno 2001 Pag. 11682

PARTE PRIMA**SEZIONE II****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

12 febbraio 2002, n. 109

Piano Operativo della Misura 3.12 del Complemento di Programmazione del POR Calabria – Asse III, Risorse Umane, FSE – annualità 2000-2002.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C (2000) del 1° agosto 2000, che approva il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Ob. 1 – Periodo 2000-2006.

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C (2000) 2345 dell'8/9/2000, che approva il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria, FSE Ob. 1 – Periodo 2000-2006.

VISTA la delibera CIPE del 5/11/1999, n. 174, con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo regionale.

VISTA la propria delibera n. 648 del 10/10/2000 «Preso d'atto del P.O.R. Calabria Ob. 1 – FSE Periodo 2000-2006», esecutiva.

PRESO ATTO che il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria (Ob. 1, 2000-2006) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 12 luglio 2001.

CONSIDERATO che la gestione tecnico-scientifica della Misura 3.12 è di competenza della Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, che opererà con il supporto tecnico-amministrativo dei Dipartimenti regionali competenti per materia e delle Amministrazioni Provinciali.

CHE l'attuazione della Misura si realizza attraverso un Piano Operativo predisposto dalla citata Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare.

VISTO il Piano operativo per il sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare e all'emersione delle attività non regolari, predisposto dalla Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, che allegato alla presente deliberazione ne fa parte integrante (All. 1).

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del suddetto Piano Operativo.

SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, on. Giuseppe Scoppelliti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto reda dal Dirigente preposto al competente settore, ad unanimità di voti.

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che viene integralmente richiamata ed approvata.

1. Di approvare il Piano Operativo della Misura 3.12 del Complemento di Programmazione del POR Calabria – Asse III, Risorse Umane, FSE – per le annualità 2000-2002, predisposto

dalla Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, riguardante il sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare e all'emersione delle attività non regolari (All. 1).

2. Di demandare al Direttore Generale del Dipartimento 12, l'adozione di ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione del predetto Piano Operativo.

3. Di dare atto che la copertura finanziaria della presente deliberazione è garantita dalle risorse della Misura 3.12 per come iscritte nel Bilancio regionale pluriennale 2000-2002.

*Il Segretario***F.to: Fusco***Il Presidente***F.to: Chiaravalloti****PIANO OPERATIVO
della Misura 3.12
(2000-2002)****1) La strategia operativa per l'emersione nella Regione Calabria**

Lo stato del processo in Calabria vede la presenza della Commissione regionale e di tre commissioni provinciali a Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

La problematica del lavoro non regolare trova nella politica regionale uno spazio di primaria importanza risultando evidente la riconosciuta strategicità della risoluzione del problema ai fini dello sviluppo della regione, anche da parte degli organi locali.

Il sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare e all'emersione delle attività non regolari sostanzia la specifica misura 3.12 del CdP «del POR Calabria attraverso la presente misura ed altre misure dell'Asse IV (es. Turismo sommerso, sviluppo rurale, etc.), sostiene operativamente con strumenti concreti i processi di emersione del lavoro non regolare. La misura è finalizzata a favorire l'emersione del lavoro non regolare nella regione attraverso un insieme integrato di strumenti informativi, formativi e normativi. La misura intende supportare, con un insieme integrato di interventi, l'applicazione dei contratti di riallineamento.

Le tipologie d'intervento previste per l'attuazione della misura sono le seguenti:

— sostegno a iniziative di studio e animazione del territorio per individuare le tipologie prevalenti di attività irregolare e definizione e concertazione di percorsi di emersione;

— formazione di operatori specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale e del personale dei centri di servizi alle imprese sui temi, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare;

— sostegno per servizi itineranti per l'emersione diretti a imprese e a gruppi di imprese;

— disseminazione (attraverso servizi reali di consulenza) degli strumenti contrattuali e regolamentari per l'emersione e informazione sulla normativa in tema di lavoro, fisco e sicurezza;

— progettazione e implementazione di iniziative formative di accompagnamento ai percorsi di emersione per i lavoratori non regolari e per gli imprenditori.

La problematica dell'emersione del lavoro non regolare ritorna in altri interventi di altre misure dello stesso Asse III.

Sono previsti «incentivi alle imprese per favorire l'occupazione con particolare riferimento alla emersione del lavoro nero... (CDP – Asse III Mis. 3.2).

In una programmazione regionale impostata, metodologicamente ed operativamente, in termini di integrazione, la questione dell'emersione del lavoro non regolare ritorna negli altri assi di intervento.

Dal punto di vista generale, l'approccio che la Regione vuole sostenere, e rispetto al quale si registra al momento tra tutti i componenti un sostanziale consenso, consiste nel definire un quadro organico complessivo degli interventi da intraprendere nella «filiera Emersione» in Calabria; tale approccio potrebbe trovare una sua definizione formale anche in riferimento agli strumenti individuati nel Por-Calabria attraverso l'elaborazione di un Piano Operativo di Misura.

La misura 3.12 interviene su tutto il territorio regionale, con particolari riferimenti a specifiche aree di concentrazione di lavoro irregolare e si svilupperà per l'intero periodo di vigenza del POR.

La gestione tecnico-scientifica della misura compete, come indicato nel C.d.P. del POR Calabria (decisione UE dell'8 agosto 2000 n. C-2000-2345), alla Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, costituita, in riferimento alla Legge 448/98 all'art. 78, con Delibera della Giunta regionale n. 1138 del 28 dicembre 2000, e insediata in data 12 febbraio 2000, con il compito di:

- a) predisporre il programma delle attività degli animatori territoriali;
- b) definire il contenuto del materiale didattico per la formazione e la divulgazione sulle tematiche inerenti il presente piano;
- c) redigere una griglia per la rilevazione e la sintesi delle modalità operative di ricerca sul campo;
- d) raccordare e coordinare le attività degli animatori territoriali;
- e) redigere un report sulle attività svolte degli animatori territoriali;
- f) valutare le attività svolte dagli animatori e l'efficacia delle loro azioni sul territorio;
- g) coordinarsi con le Commissioni provinciali per ogni attività idonea e conducente alla realizzazione degli obiettivi delle azioni della misura da attivare con il presente Piano.

Al Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro, compete la gestione amministrativa e finanziaria per l'attuazione complessiva della Misura 3.12.

2) Tipologia delle Operazioni

Azione 3.12.a *Sostegno a iniziative di studio e animazione del territorio per individuare le tipologie prevalenti di attività irregolare e definizione e concertazione di percorsi di emersione.*

Nella fase di avvio viene attribuita un'importanza particolare alle attività di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni sulle tematiche dell'emersione, al fine di creare un contesto

«culturale» favorevole ai processi di emersione che si intendono sostenere, tale convinzione si basa sulla consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sui quali far convergere unitariamente gli sforzi degli attori coinvolti, presuppongono una vasta mobilitazione di risorse sociali, imprenditoriali e amministrative.

Pertanto è necessario:

- a) realizzare materiale didattico per la formazione e la divulgazione sulle tematiche inerenti lo sviluppo locale, l'uso di incentivi, finalizzate all'emersione, nonché sulla normativa vigente in materia, sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico;
- b) attivare iniziative di studio finalizzate alla individuazione delle tipologie di attività irregolari per la definizione di percorsi di emersione;
- c) avviare servizi reali di consulenza sugli strumenti contrattuali e sulla regolamentazione per l'emersione nonché informazioni sulla normativa e sulla sicurezza sul lavoro;
- d) svolgere animazione sul territorio per l'individuazione delle attività irregolari.

Azione 3.12.b *Formazione di operatori specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale e del personale dei centri di servizi alle imprese sui temi, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare.*

L'attività di animazione territoriale poiché è finalizzata alla creazione di un sistema di rete necessita di soggetti-animatori territoriali da formare adeguatamente per svolgere sul territorio regionale le seguenti attività:

- individuazione delle tipologie di attività irregolari;
- individuazione dei soggetti lavoratori e datori di lavoro che operano nel sommerso;
- servizi reali di consulenza sulla contrattazione e sulla utilità dell'emersione;
- informazione sulla normativa fiscale, lavoro e previdenza.

Pertanto le risorse umane utilizzate costituiranno un punto di riferimento nel percorso di formazione/aggiornamento/sperimentazione e garantiranno un costante effetto di monitoraggio, gestione delle esperienze accumulate sul territorio a vantaggio della collettività.

I formandi/formati diventeranno contemporaneamente punte avanzate di trasferimento di competenze e sensori per la verifica dell'efficacia dell'azione formativa, verso un processo positivo e irreversibile di evoluzione delle professionalità.

Pertanto è necessario realizzare un corso di formazione e di aggiornamento sulle tematiche dell'emersione anche per la conoscenza della materia del credito e dell'associazionismo per sostenere la creazione, il funzionamento, l'approvvigionamento, la produzione di risorse finanziarie e umane per un corretto sbocco dell'attività a sostegno dei processi di emersione. L'attività di formazione e aggiornamento è sviluppata attraverso un corso che avrà la durata complessiva di 120 ore.

I soggetti in formazione saranno assistiti, nel periodo di formazione da tutors.

Azione 3.12.c Sostegno per servizi itineranti per l'emersione diretti a imprese e a gruppi di imprese.

La legge nazionale di riferimento per il sommerso prevede per le commissioni regionali e provinciali compiti di: «assistenza alle imprese finalizzata in particolare all'accesso al credito agevolato». Questo punto va inteso in senso estensivo, data la ben nota gravità della situazione a cui esso fa riferimento. Alle leggi esistenti la finanziaria 2001 ha aggiunto l'istituto del minicredito gestito dai comuni, come già avviene ad esempio a Palermo e a Cesena. Inoltre è importante conoscere l'esperienza di ricontrattazione dei prestiti delle imprese in difficoltà, promossa dalle istituzioni anti usura.

Pertanto è necessario:

a) realizzare attività di consulenza per l'accesso al credito agevolato;

b) realizzare attività di consulenza per la gestione dei fabbisogni finanziari e l'uso degli stessi nel rispetto del principio dell'efficienza e dell'economicità.

Considerato che la forma associativa delle piccole imprese è spesso la via maestra per creare «circoli virtuosi», innovazioni consistenti, aumenti di produttività e di produzione, emersione delle attività e del lavoro, ecc.; l'intervento si propone di promuovere la promozione, la costituzione e il rafforzamento di forme consortili.

Azione 3.12.d Disseminazione (attraverso servizi reali di consulenza) degli strumenti contrattuali e regolamentari per l'emersione e informazione sulla normativa in tema di lavoro, fisco e sicurezza.

Gli interventi operativi previsti nell'azione 3.12.d sono orientati a rafforzare le politiche di emersione, attraverso una diretta concertazione tra le parti sociali, gli Enti Locali e gli operatori economici interessati, nell'ambito delle attività di programmazione che la Regione Calabria sta attuando con gli strumenti della programmazione integrata; pertanto occorrerà attivare:

a) interventi di informazione e sensibilizzazione sugli strumenti per l'emersione del lavoro non regolare;

b) interventi pilota di valutazione e confronto sull'efficacia e sull'efficienza degli strumenti per l'emersione del lavoro non regolare;

c) trasferimento e diffusione di buone pratiche per l'emersione del lavoro non regolare;

d) interventi di informazione e consulenza alle imprese sugli strumenti per l'emersione del lavoro non regolare.

Azione 3.12.e Progettazione e realizzazione di iniziative formative di accompagnamento ai percorsi di emersione per i lavoratori non regolari e per gli imprenditori.

Gli interventi operativi previsti nell'azione 3.12.e sono orientati a rafforzare le politiche di emersione, attraverso una diretta concertazione tra le parti sociali, gli Enti Locali e gli operatori economici interessati, nell'ambito delle attività di programmazione che la Regione Calabria sta attuando con gli strumenti della programmazione integrata; pertanto occorrerà attivare:

a) interventi di formazione per gli imprenditori per accompagnare i processi di emersione del lavoro non regolare nelle aziende;

b) interventi di formazione per i lavoratori autonomi non regolari per accompagnare i processi di emersione verso il lavoro autonomo regolare.

La Regione Calabria, Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Settore 43, con apposito avviso pubblico seleziona 100 soggetti, successivamente denominati agenti di emersione, laureati in materie giuridiche, tecniche, economiche e sociali o liberi professionisti iscritti negli albi degli Avvocati, Ragionieri Commercialisti, Dottori Commercialisti, Consulenti del lavoro per svolgere animazione sul territorio per l'individuazione delle attività irregolari, nonché servizi reali di consulenza finalizzata ad avviare i processi di emersione. La selezione viene effettuata da un apposito organismo all'uopo costituito con provvedimento dal Dirigente del Dipartimento 12.

Ogni agente di emersione riceverà:

— il compenso mensile di 413,17 Euro (L. 800.000), al lordo delle trattenute, nella fase di formazione in aula che ha la durata di mesi 1 (uno);

— la somma di 2014,18 Euro (L. 3.900.000), al lordo delle trattenute, oltre al rimborso delle spese di viaggio se dovute secondo la normativa regionale, per le attività sul territorio della durata di mesi 6 (sei);

— la somma mensile di 413,17 Euro (L. 800.000), al lordo delle trattenute, per l'attività di verifica della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi di animazione della durata di mesi 1 (uno).

Ciò implica la stipula di un contratto collaborativo, per il proseguimento del percorso all'interno dei servizi e l'organizzazione degli incontri successivi di verifica.

Gli agenti dell'emersione, sono formati presso le strutture della Regione Calabria da appositi docenti all'uopo selezionati; gli agenti per l'emersione sono dislocati secondo la seguente ripartizione provinciale:

Province	Numero agenti emersione
Catanzaro	20
Cosenza	20
Crotone	15
Reggio Calabria	30
Vibo Valentia	15
Totale	100

Le attività degli agenti per l'emersione sono coordinate dall'Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro sentite la Commissione Regionale e le Commissioni Provinciali per l'emersione del lavoro irregolare.

Gli Agenti per l'emersione operano presso le Commissioni provinciali per l'emersione e presso i Centri per l'impiego presenti in ogni provincia della regione, secondo la necessità del territorio.

Ogni quindici giorni l'agente di emersione redige un rapporto dell'attività svolta, e lo sottopone ad un tutor coordinatore il quale relaziona l'apposito Comitato costituito presso il Dipartimento 12.

Il tutor coordinatore è scelto tra gli animatori del gruppo provinciale.

Massimali di costo previsti sono i seguenti:

Personale docente: Fascia A: fino a L. 165.000 ad ora. Spesa da gravare sui costi della formazione. Tutor formativo fino a L. 110.000 ad ora. Spesa da gravare sui costi della formazione.

SCHEMA DI FLUSSO DELL'AZIONE



TIPOLOGIA DI COSTO	INDICATORE 1-Unità Lav.	INDICATORE 2_Param.Temp.	INDICATORE 3-Param.Fina	TOT. LIRE	AZIONE	TOT.EURO
Ricerca del lavoro irregolare				380.000.000	3.12 a	196.253,00
Elaborazione di materiale informativo e didattici,				224.351.730	3.12 a	115.868,00
Costo animatori (animazione)	100	6	3.900.000	2.340.000.000	3.12 a	1.208.507,00
Totale 3.12a				2.944.351.730		1.520.628,00
Formazione agenti di emersione	100	120 ore	46.500	558.000.000	3.12 b	288.182,00
Costo Agenti fase formativa	100	1 mese	800.000	80.000.000	3.12 b	41.316,00
Formazione di ritorno Agenti di emersione	100	120 ore	46.500	558.000.000	3.12 b	288.182,00
Costo Agenti fase formativa di ritorno	100	1 mese	800.000	80.000.000	3.12 b	41.316,00
Formazione su programmazione negoziata	100	100 ore	46.500	465.000.000	3.12 b	240.152,00
Varie				28.641.713		14.792,00
Totale 3.12.b				1.769.641.713		913.942,00
Sportello Informativo su credito, associazionismo e accordi di emersione				176.200.570	3.12 c	91.000,00
Totale 3.12c				176.200.570		91.000,00
Portale Telematico				194.551.759	3.12 d	100.477,00
Seminari per le parti sociali	5		20.000.000	100.000.000	3.12 d	51.646,00
Totale 3.12d				294.551.759		152.123,00
Tutoraggio e accompagnamento all'emersione tramite le Associazioni di Categoria	12		9.842.724	118.112.688	3.12 e	61.000,00
Totale 3.12e				118.112.688		61.000,00
TOTALE GENERALE				5.318.348.734		2.746.693,00

DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO n. 7617 del 19 giugno 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

Approvazione «avviso pubblico» per la selezione, per titoli comparativi, dei docenti necessari per la formazione di n. 100 Agenti di emersione specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare, in attuazione del Piano Operativo della Misura 3.12 POR – Calabria, approvato con D.G.R. n. 109 del 12/2/2002. Impegno fondi anno 2001.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regionale del 13 maggio 1996 n. 7, norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000 del Presidente della Giunta Regionale «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTA la delibera G.R. n. 524/200 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 12 – Formazione professionale e Politiche del Lavoro.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali.

VISTO il regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo di sviluppo regionale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

VISTO il vademecum delle regole Comunitarie applicabili agli aiuti di Stato, nonché la guida all'Audit dei sistemi di gestione e di Controllo finanziario dei Fondi strutturali del 12 maggio 1999.

VISTO la Decisione (CE) n. C. (2000) dell'1 agosto 2000 relativa all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni Italiane dell'Obiettivo 1 – Periodo 2000-2006.

VISTO la Decisione (CE) n. C. (2000) 2345 dell'8 agosto 2000 relativa all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria.

VISTE, ancora, le disposizioni contenute nelle seguenti direttive:

— Regolamento (CE) n. 994/1998 sull'applicazione sul regime degli aiuti di Stato orizzontali;

— Regolamento (CE) n. 69/2001 sugli aiuti di importanza minore (de minimis);

— Regolamento (CE) n. 70/2001 sugli aiuti di Stato a favore delle PMI.

ACCERTATO che con deliberazione n. 648 del 10 ottobre 2000, la Giunta regionale ha proceduto alla presa d'atto dell'avvenuta approvazione del POR Calabria 2000-2006, da parte a decisione della Commissione Europea n. C (2000) del 1° agosto 2000, che approva il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Ob. 1 – Periodo 2000-2006 da parte della Commissione Europea.

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria – Ob. 1 – 2000-2006 – approvato dal Comitato di sorveglianza in data 12 luglio 2001.

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 109 del 12 febbraio 2002, con la quale è stato approvato il «Piano Operativo della Misura 3.12 del Complemento di Programmazione del POR Calabria – Asse III, Risorse Umane, FSE, annualità 2000-2002».

CONSIDERATO che con la citata deliberazione la Giunta Regionale ha dato mandato al Direttore Generale del Dipartimento 12 per l'adozione di ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione del Piano Operativo.

RITENUTO necessario indire apposito «Avviso Pubblico» per:

— la selezione per titoli comparativi di n. 100 operatori specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare: denominati agenti di emersione, laureati in materie giuridiche, tecniche, economiche e sociali o liberi professionisti iscritti negli albi degli Avvocati, Ragionieri Commercialisti, Dottori Commercialisti, Consulenti del lavoro per svolgere animazione sul territorio per l'individuazione delle attività irregolari, nonché servizi reali di consulenza finalizzata ad avviare i processi di emersione;

— la selezione dei Docenti necessari per la formazione di 100 agenti di emersione specializzati nelle aree giuridiche o economico-finanziarie o sociali ed organizzative.

— CHE per far fronte agli oneri conseguenti al presente atto è previsto un contributo complessivo di Euro 2.738.693,00 al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, secondo il seguente quadro:

Capitolo	Misura	Annualità 2000-2001 Totale	Finanz. Pubblico	Finanz. Privati
3421112	3.12.a	1.842.693,00	1.520.628,00	322.065,00
3421112	3.12.b	1.077.211,00	93.142,00	163.269,00
3421112	3.12.c	91.000,00	91.000,00	—
3421112	3.12.d	179.000,00	152.123,00	26.877,00
3421112	3.12.e	61.000,00	61.000,00	—
Totali		3.250.904,00	2.738.693,00	512.211,00

CHE, pertanto, le corrispondenti necessità finanziarie relative alla quota di partecipazione pubblica, sono imputabili, a carico del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2000-2001, ai rispettivi capitoli, che presentano la necessaria disponibilità, nella misura seguente:

Bilancio regionale anno 2000-2001:

	Misura	Importo impegno Annualità 2000-2001	Totale
3421112	3.12-	2.738.693,00	2.738.693,00
Totale		2.738.693,00	2.738.693,00

VISTI gli atti di esecuzione delle procedure e dei criteri di attuazione delle iniziative predisposti dalla competente struttura, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistenti nei seguenti elaborati:

— Allegato 1) – Avviso pubblico per la selezione di n. 100 (cento) agenti di emersione e 15 (quindici) Docenti, in attuazione del Piano Operativo della Misura 3.12 POR – Calabria;

— Allegato 2) – Tabella valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio degli agenti per l'emersione.

Su conforme parere tecnico e di regolarità reso dal Dirigente preposto al competente Settore.

DECRETA

1. Sono approvati gli elaborati appresso indicati:

— Allegato 1) – Avviso pubblico per la selezione di n. 100 (cento) agenti di emersione e 15 (quindici) Docenti, in attuazione del Piano Operativo della Misura 3.12 POR – Calabria;

— Allegato 2) – tabella valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio.

2. Impegnare la somma complessiva di € 2.738.693,00 relativa alle annualità 2000-2001, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, che risulta iscritta sui capitoli del Bilancio 2001, di seguito indicati:

1. Bilancio regionale anno 2000-2001:

	Misura	Importo impegno Annualità 2000-2001
3421112	3.12-	2.738.693,00
Totale		2.738.693,00

3. La pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, per sunto su tre quotidiani a rilevanza regionale;

4. Al Settore 43 «Politiche del Lavoro» compete l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento;

5. Pubblicare il presente provvedimento in forma integrale, sul BURC in edizione straordinaria.

Catanzaro, li 19 giugno 2002

Dr. Giovanni Benussi

Allegato 1

Avviso pubblico per la selezione di n. 100 (cento) «Agenti di emersione» e Docenti per la formazione, in attuazione del Piano Operativo della Misura 3.12 – Asse III POR-Calabria 2000-2006.

Art. 1

1. La Regione Calabria – Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – con il presente avviso pubblico intende individuare attraverso la selezione e la valutazione comparativa dei titoli:

a) n. 100 (cento) operatori specializzati nell'attività di animazione per lo sviluppo locale, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare: *denominati agenti di emersione*;

b) Docenti specializzati nelle aree giuridiche o economico-finanziarie o sociali ed organizzative, in numero corrispondente alle necessità di formazione dei 100 «Agenti di emersione da specializzare nell'attività di animazione per lo sviluppo locale, sulle politiche e sugli strumenti per l'emersione del lavoro irregolare.

Art. 2

1) Per partecipare alla selezione di cui al punto a) dall'art. 1, i soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea conseguito presso una Università Italiana o di un titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente ad una laurea italiana in base agli accordi internazionali o secondo la normativa in vigore o iscrizione negli albi degli Avvocati, Ragionieri Commercialisti, Dottori Commercialisti, Consulenti del lavoro;

b) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea;

c) Residenza nella Regione Calabria alla data di pubblicazione del presente bando.

2) Per partecipare alla selezione di cui al punto b) dall'art. 1, i soggetti interessati devono possedere il seguente titolo:

a) Laurea in una delle aree di cui alla lettera b) dell'art. 1;

b) Docenza universitaria, anche a contratto, per almeno un anno.

Art. 3

1) La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata alla Regione Calabria – Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro – Via Lucrezia della Valle – 88100 – Catanzaro Sala, redatta in carta semplice, deve pervenire entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, o a mezzo corriere autorizzato.

2) Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

— le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito nel territorio calabrese, specificando il codice

di avviamento postale ed il numero telefonico; ogni eventuale variazione di quest'ultimo dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di cui sopra;

— di essere cittadino italiano o cittadino dell'unione Europea;

— di possedere il diploma di laurea, con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data del conseguimento e della votazione riportata;

— di impegnarsi a svolgere con continuità e regolarità che forma l'oggetto del contratto;

— tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione ivi compresa la tesi di laurea, che potrà essere considerata lavoro scientifico non stampato;

— l'elenco dei titoli prodotti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, comporta in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto eventualmente costituito.

Art. 4

1) La graduatoria dei candidati è redatta, in base ai criteri di valutazione dei titoli, da una Commissione, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento 12 composta da un Dirigente regionale che la presiede e da alcuni esperti indicati dalla Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare;

2) Per gli agenti di emersione, la valutazione dei titoli, con la preferenza, in caso di parità di punteggio, del candidato più giovane d'età, la Commissione avrà a disposizione 40 punti per i titoli culturali articolati secondo i seguenti punteggi massimi e secondo la tabella allegato 2:

— voto di laurea, fino ad un massimo di 10 (10) punti;

— tesi di laurea su argomenti inerenti a quello oggetto del contratto, fino ad un massimo di 10 (dieci) punti;

— Pubblicazioni scientifiche, fin ad un massimo di 10 (dieci) punti;

— altri titoli (frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici con contratti, borse di studio, incarichi, iscrizione Albi professionali) fino ad un massimo di 10 (dieci) punti.

3) Per la valutazione dei titoli dei Docenti di formazione, la Commissione avrà a disposizione 40 punti così suddivisi:

— Docenza universitaria, anche a contratto, da almeno un anno (punti 10);

— dottorato di ricerca e/o Master di specializzazione (punti 4);

— pubblicazioni (punti 2 per ogni pubblicazione max 10);

— attività professionale da almeno 10 anni (2 punti ogni anno dopo il decimo max 16).

4) Il Dirigente del Settore Lavoro garantisce adeguata pubblicità agli atti della Commissione, nominando un responsabile del procedimento.

Art. 5

1) Con i 100 (cento) candidati (agenti per l'emersione) con migliore valutazione è stipulato un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa per la durata di 8 mesi sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti. All'atto della stipula del contratto, il Candidato dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in condizione di incompatibilità e conflitto di interesse con le funzioni da svolgere. Se trovasi in servizio di incompatibilità e conflitto di interesse con le funzioni da svolgere. Se trovasi in servizio presso la Pubblica Amministrazione, dovrà dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

2) Ogni agente di emersione riceverà:

a) il compenso mensile di 413,17 Euro, al lordo delle trattenute, nella fase di formazione in aula che ha la durata di mesi uno;

b) la somma di 2014,18 euro al lordo delle trattenute, oltre al rimborso per le spese di viaggio, se dovute, secondo la normativa regionale, riguardanti i dipendenti di categoria B, per le attività sul territorio della durata di mesi 6;

c) il compenso mensile di 413,17 Euro, al lordo delle trattenute, per l'attività di verifica della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi di animazione che ha la durata di mesi uno.

3) La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

4) Con i docenti con migliore valutazione è stipulato un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa per un determinato numero di ore di effettivo insegnamento e con il quale è determinato il parametro orario, con riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

Art. 6

L'agente per l'emersione, ogni 15 giorni, redige un rapporto sulle attività svolte, e lo sottopone ad un tutor coordinatore.

Art. 7

Ove entro 30 giorni dalla comunciazione, il candidato selezionato non abbia perfezionato il relativo contratto, si procede, alle stesse condizioni, a stipulare un contratto con il successivo candidato secondo la graduatoria di merito.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Lavoro e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto instaurato. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare del contratto.

Art. 9

Tra gli agenti per l'emersione sono nominati 5 tutors coordinatori, scelti tra gli animatori del gruppo provinciale.

Allegato 2			
Tabella di valutazione dei titoli culturali, professionale di servizio.		Impegni ass.	1.611.970,00
		Disponibile	2.706.262,47
		Imp. Pres. Imp.	91.000,00
A) <i>Titoli culturali:</i>		Impegno N. 1836 del 13/6/2002	
1) Per ogni diploma universitario di durata almeno quadriennale conseguito in Italia o all'estero	Punti 5		<i>Il Dirigente di Settore</i> F.to: Illeggibile
2) Per ogni diploma universitario di durata biennale o triennale conseguito in Italia o all'estero	Punti 2	<i>Capitolo N. 3421112 – Anno 2002</i>	
3) Per ogni diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in Italia o all'estero:	Punti 5	Stanziamiento	4.318.232,47
4) Per ogni attestato finale di corso di perfezionamento post-laurea conseguito presso università italiane o straniere, se di durata semestrale:	Punti 1	Impegni ass.	1.520.628,00
se di durata annuale	Punti 2	Disponibile	2.797.604,47
5) Per ogni titolo finale di corsi di specializzazione post-laurea rilasciato da una università italiana o straniera di durata pluriennale:	Punti 5	Imp. Pres. Imp.	913.942,00
		Impegno N. 1835 del 13/6/2002	<i>Il Dirigente di Settore</i> F.to: Illeggibile
B) <i>Titolo professionali:</i>		<i>Capitolo N. 3421112 – Anno 2002</i>	
1) Per ogni abilitazione professionale	Punti 2	Stanziamiento	4.318.232,47
C) <i>Titoli di servizio:</i>		Impegni ass.	1.702.970,00
2) Per ogni anno di attività professionale	Punti 2	Disponibile	2.615.262,47
		Imp. Pres. Imp.	152.123,00
		Impegno N. 1837 del 13/6/2002	<i>Il Dirigente di Settore</i> F.to: Illeggibile
<i>Capitolo N. 3421112 – Anno 2002</i>		<i>Capitolo N. 3421112 – Anno 2002</i>	
Stanziamiento	4.318.232,47	Stanziamiento	4.318.232,47
Impegni ass.	0,00	Impegni ass.	1.855.093,00
Disponibile	4.318.232,47	Disponibile	2.463.139,47
Imp. Pres. Imp.	1.520.628,00	Imp. Pres. Imp.	61.000,00
Impegno N. 1827 del 13/6/2002		Impegno N. 1838 del 13/6/2002	<i>Il Dirigente di Settore</i> F.to: Illeggibile
	<i>Il Dirigente di Settore</i> F.to: Illeggibile		
<i>Capitolo N. 3421112 – Anno 2002</i>			
Stanziamiento	4.318.232,47		

Vendita:

un fascicolo ordinario di Parti I e II: L. 1.500 (euro 0,77); arretrato: L. 3.000 (euro 1,55);

un fascicolo di supplemento straordinario:

prezzo di copertina in ragione di L. 1.500 (euro 0,77) ogni 32 pagine.

Un fascicolo di Parte III: L. 1.000 (euro 0,52); arretrato: L. 2.000 (euro 1,03).

Prezzi e condizioni di abbonamento:

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 70.000 (euro 36,15).

Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 35.000 (euro 18,08).

Condizioni di pagamento:

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.

Editore:

REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:

OLDANI MESORACA

Redattore:

FRANCESCO LE PERA

Stampa:

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO
